

CAPITOLO 1

UN CAMPIONE

Sottolineo subito SOLO che chi svolge un qualsiasi servizio nella Chiesa...

DEVE ESSERE CONSACRATO, COMPETENTE E UMILE

La Conduzione della Chiesa Locale deve essere affidata a UOMINI CAPACI, dotati di DONI RICONOSCIUTI e ampiamente manifestati: chiunque assume un qualsiasi compito dovrà essere **prima provato per lungo tempo** e deve aver prima manifestato:

1. il suo **valore spirituale** (umiltà, consacrazione, ecc.),
2. il suo **valore morale** (integrità, ecc.),
3. il suo **valore sociale** (buona reputazione),
4. il suo **valore familiare** (famiglia modello IN TUTTO):... deve trattarsi di UN CAMPIONE nel suo genere!

L'Anziano, il Diacono, e chiunque altro credente che SERVE (**SOTTOLINEO SIAMO TUTTI SERVITORI**) non deve evidenziare ciò che fa, ma deve servire in silenzio, quasi IN SORDINA: è bene schiarirsi le idee sul SERVO leggendo molte volte e meditando il brano di Lc 17/7-10!

Il Servo è UNO che:

- 1.- SI ANNICHILISCE (SI ABBASSA SINO A SCOMPARIRE) (Fil. 2/7);
- 2.- LAVA I PIEDI (Giov. 13/13-17);
- 3.- VUOLE E FA DI TUTTO PER ESSERE ULTIMO, lavorando "in sordina", senza pretese di sorta! (Marco 10/44; I^a Cor. 9/19; ecc.);
- 4.- NON DISCUTE MAI (Mtt. 8/9, Ef. 6/5; Tito 2/9);
- 5.- ONORA IL PADRONE (L'AUTORITÀ DA CUI DIPENDE), CERCANDO DI SODDISFARE TUTTE LE SUE RICHIESTE (Mal. 1/6).

Molte cose si possono dire sulla QUALIFICA DI SERVO: ESSA, PERÒ, SPESSO NON È CONSIDERATA "UNA QUALIFICA" (COMUNQUE NON UNA -BUONA QUALIFICA-!); **ALL'ESSERE UMANO PIACE PIÙ ESSERE SERVITO CHE SERVIRE** !... Ad ogni modo non è l'argomento principale di questa dispensina!

La Chiesa è il "Corpo del Signore", "Un CORPO SANTO", un ORGANISMO.

La Chiesa Locale è UN ORGANISMO CHE PER FUNZIONARE BENE HA BISOGNO DI UNA STRUTTURA..... I PERSONAGGI CHE FUNGONO DA "PILASTRI" IN QUESTA STRUTTURA SONO TRE: DIO, GLI ANZIANI E I DIACONI...

Gesù non venne per organizzare la Chiesa, ma semplicemente per crearla: Egli diede la vita per Lei e La istituì, ma NON diede molte regole dettagliate di pratica ecclesiale, anche se, talvolta, non mancò di fare riferimenti ben precisi che, dopo di Lui, avrebbero stimolato gli apostoli alla riflessione!

«se rifiuta di ascoltarli dillo alla Chiesa» Mtt. 18/17

«voi siete tutti fratelli» Mtt. 23/8

«quando sarai convertito, conferma i tuoi fratelli» Luca 22/32

«gli apostoli, essendosi raccolti presso Gesù, gli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato » Mc. 6/30

«ogni discepolo perfetto sarà come il suo maestro» Lc. 6/40

Da questi e altri versetti biblici risulta chiaro che Gesù, evidentemente, prevedeva la Struttura della Chiesa Locale, ma lasciò che questa venisse “sviluppata” dagli Apostoli dopo di Lui: Egli parlò di Chiesa Locale (Mtt. 18/17), di Uguaglianza all’interno di Essa (Mtt. 23/8), di Ammaestramento (Luca 22/32), di Discepolato (Lc. 6/40), ecc. ..., MA tralasciò la struttura necessaria per svolgere queste e altre funzioni, delegandola agli apostoli in tempi futuri.

Il fatto grandioso della PROMESSA E DELLA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO, implicava che la CHIESA sarebbe stata GUIDATA nel Suo Cammino (**la CHIESA È UN CORPO IN CAMMINO**: con dei movimenti coordinati!): questo ci fa comprendere il perchè Gesù NON ignorò del tutto l’Organizzazione (!)... Anzi!

Gesù FECE l’Organismo Vivente (la Chiesa), lo avviò, Gli diede le PRIME ISTRUZIONI e delegò tutto il resto all’ALTRO CONSOLATORE (LO SPIRITO SANTO)!

Scopriamo che I PRIMI GIORNI la Chiesa NON aveva ancora una chiara struttura (Culti in casa, preghiera nel Tempio [!], ecc), ma, man mano che la Chiesa cresceva numericamente, **fu INEVITABILE l’Organizzazione!**

«... moltiplicandosi il numero dei discepoli... non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense, perciò, fratelli, cercate di trovare fra voi sette uomini... che noi incaricheremo di quest’opera...» Atti 6/1-7.

Da questo breve contesto risulta inconfutabile che **SI ORGANIZZO’ L’INSEGNAMENTO E IL SERVIZIO PRATICO (le mense).**

Scopriamo, poi, che **Apostoli e Anziani PRESIEDEVANO agli incontri (Atti 15/22)**, ma la vera e propria Struttura era ancora futura!

Il termine ORGANIZZAZIONE può essere “frinteso”: per evitare che accada bisogna “inquadralo” nell’ottica del **COORDINAMENTO FUNZIONALE che permette di svolgere i vari servizi armoniosamente e in modo tale da realizzare gli obiettivi prefissati!**

«La Macedonia e l'Acaia si sono compiaciute di raccogliere una contribuzione a pro dei poveri fra i santi che sono in Gerusalemme...» Rom. 15/25-29;
«egli è stato anche eletto dalle Chiese a viaggiare con noi per quest'opera di carità...» II^a Cor. 8/18-19.

Coordinare le attività in modo da essere più efficaci e scegliere le persone da incaricare a tale scopo fu **LA PRIMA ORGANIZZAZIONE!** Sottolineo che, essendo viventi gli Apostoli, inizialmente non esisteva la necessità di UN CORPO DI CONDUTTORI (Anziani) che insegnasse e COORDINASSE le attività ecclesiali, poiché tutti riconoscevano l'Autorità Apostolica e la Chiesa era ancora nascente; ma non ci volle molto tempo che se ne presentasse il bisogno, dal momento che la persecuzione stessa privò la Chiesa della "guida apostolica"!

Ciò che bisogna sottolineare CON FORZA e senza mezzi termini è che **L'ORGANIZZAZIONE della Chiesa Locale NON deve essere di tipo POLITICO, né di tipo Gerarchico, né di tipo monarchico o dinastico:**

«i principi delle nazioni le signoreggiano» Mtt. 20/25

«non signoreggiando quelli che vi son toccati in sorte » I^a Pie. 5/3

Penso che è proprio l'idea dell'Organizzazione politica e gerarchica che spesso ha generato perplessità verso la Struttura Ecclesiale: ciò NON DEVE AVVENIRE!

<p>In un organismo due capi sono troppi: la Chiesa ha UN SOLO CAPO!</p>
--

E' interessante notare che l'organizzazione della Prima Chiesa fu modellata su quella precedente della Sinagoga e, anche se non perfettamente identica, essa rimane ancora tale!

Alcuni criteri normativi, come quelli riguardanti l'Anzianato e il Servizio, infatti, erano così "scontati" che gli Apostoli non ebbero neppure bisogno di parlarne a lungo perché fossero accettati e riconosciuti come Principi Funzionali della Chiesa Locale !

Non va dimenticato che LA PRIMA CHIESA era formata in gran parte da credenti di origine ebraica e questa "cultura" era in loro così chiara che "la cosa" fu subito accettata "ipso-facto", anche se, ovviamente, la "struttura sinagogale" dovette essere modificata: alcuni cambiamenti della struttura vigente nella sinagoga si resero necessari a motivo del Nuovo Ordine Spirituale!

Notiamo, infatti, che gli apostoli NON ebbero bisogno di "insistere" sull'**Organizzazione Ecclesiale**: essa venne subito condivisa e accettata come **LOGICA E NECESSARIA!**

Sono convinto che tutte le “preoccupazioni” e le “remore” di taluni verso l’organizzazione ecclesiale, siano dovute alla “**politica moderna**” che ha fatto di molte Chiese Locali dei Partiti o un **corpo gerarchico**: questo, però, NON deve sopprimere l’ordine biblico!

Perché un Organismo VIVA l’Ordine, è necessario che le sue funzioni siano ben coordinate e organizzate: questa è la Struttura Ecclesiale.

Laddove l’Organizzazione è assente, dove non esiste coordinamento, **regna il disordine e l’anarchia**: questo NON è mai stato il pensiero di Dio!

«chi resiste all’Autorità SI OPPONE ALL’ORDINE STABILITO DA DIO»
Rom. 13/2

«ogni cosa sia fatta con ordine» I^a Cor. 15/40

«perché tu dia ordine...» Tito 1/5

Voglio semplicemente sottolineare che noi siamo uomini e viviamo ancora sulla terra: **senza una organizzazione (anche la più semplice) non siamo capaci di procedere con ordine!**

L’ORDINE RICHIEDE L’ORGANIZZAZIONE!

